



Martedì 10 maggio 2016

## **Pregheira per e con le famiglie in difficoltà** Quando le dipendenze distruggono le famiglie

**Adorazione:** Questa notte non è più notte davanti a te: il buio come luce risplende.

**Canto:** Te al centro del mio cuore (pag. 31)

Negli ultimi anni, accanto alle classiche dipendenze da droga e da alcool, si è assistito a un'enorme diffusione di nuove dipendenze comportamentali, in cui non è implicato il coinvolgimento di una sostanza chimica, ma di una o più attività lecite e socialmente riconosciute: tra queste, il gioco d'azzardo, l'utilizzo di internet, dei social, dei cellulari, dei videogiochi. Tutti questi comportamenti, seppur considerati normali abitudini della vita quotidiana, possono diventare, per alcuni, delle vere e proprie dipendenze, che sconvolgono l'esistenza della persona stessa e del suo sistema di relazioni.

Anche Gesù ci mette in guardia dal considerare i beni più importanti delle persone.

### ***Dal vangelo secondo Marco (Mc 10,21...)***

Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze,

entrare nel regno di Dio!». ... «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Parola del Signore

### **Riflessione:**

Bruno è un ex giocatore d'azzardo, con alle spalle 12 anni di gioco alle macchinette dei bar e delle sale giochi. "La mia è stata in tutto e per tutto una malattia, una dipendenza, come quella di chi abusa di sostanze, la fregatura è che il gioco d'azzardo non ti lascia segni sul volto e sul corpo e quindi puoi fingere, raccontare e raccontarti bugie più a lungo, prima di renderti conto che hai bisogno di aiuto".

L'inizio è avvenuto quasi per caso: "quando sono comparse le prime slot ho iniziato ad osservare chi giocava e mi sono convinto di avere capito il meccanismo di funzionamento.

Pensavo di essere la persona più furba del mondo".

Decide, quindi, di provare: si avvicina ad una di queste slot e con una giocata di un euro se ne porta a casa 840. E poi una seconda, ne vince 600 e una terza, 400. "A quel punto per me è diventato un secondo lavoro: pensavo di aver trovato il modo per portarmi a casa una seconda rendita senza troppa fatica". Nulla di più sbagliato: Bruno continua a giocare e inizia a perdere, prima piccole cifre, poi poste sempre più importanti. "Sono arrivato a giocare e a perdere nello stesso giorno anche mille euro".

Come tutti i giocatori compulsivi anche Bruno si trova a vivere diverse fasi della sua malattia: "prima giochi per vincere, poi giochi per recuperare e alla fine giochi per giocare, perché ne senti il bisogno, non puoi farne a meno, non riesci più a fermarti".

Da quel momento la trafila è per tutti i giocatori pressoché la stessa: arrivano i debiti, il dissesto finanziario. "Avevo prestiti con finanziarie, debiti nei bar e con tantissime persone.

Nonostante non riuscissi ad onorare le rate, le finanziarie continuavano a propormi liquidità e denaro".

**Momento di silenzio.**

## **Salmo 103 (102) Dio è amore**

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue malattie;  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti corona di grazia e di misericordia;

Egli sazia di beni i tuoi giorni  
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.

Il Signore agisce con giustizia  
e con diritto verso tutti gli oppressi.

Ha rivelato a Mosè le sue vie,  
ai figli d'Israele le sue opere.  
Buono e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.

Egli non continua a contestare  
e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati,  
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Come il cielo è alto sulla terra,  
così è grande la sua misericordia su quanti lo temono;  
come dista l'oriente dall'occidente,  
così allontana da noi le nostre colpe.

Come un padre ha pietà dei suoi figli,  
così il Signore ha pietà di quanti lo temono.

Perché Egli sa di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.

**Meditiamo il salmo**



Gesù ci invita anche a non essere però indifferenti di fronte alle difficoltà e fragilità dell'uomo.

### **Dal vangelo secondo Marco ( Mc 3,1-6)**

In quel tempo, Gesù entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: «Alzati, vieni qui in mezzo!». Poi domandò loro: «È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: «Tendi la mano!». Egli la tese e la sua mano fu guarita.  
Parola del Signore

### **Rit. Misericordias Domini in aeternum cantabo.**

Per tutti coloro che stanno vivendo un momento difficile della loro vita a causa di una dipendenza: il Signore dia loro la forza di spezzare le catene che li legano e farsi aiutare.

Per i familiari e gli amici di coloro che vivono situazioni di dipendenza: abbiano il coraggio e la consapevolezza di riconoscere il problema, sappiano aiutare senza giudicare, sappiano accompagnare a chiedere aiuto.

Per le istituzioni e coloro che traggono profitti dalle dipendenze altrui: sappiano rinunciare a qualche guadagno per la salute e il benessere di tante famiglie.

Per le organizzazioni che si occupano di dipendenze: perché riescano a far rinascere la fiducia in se stessi, a riallacciare i rapporti con i familiari, a ricostruire le basi per una vita migliore

### **Pregchiere spontanee**

#### **Padre Nostro**

**Canto:** Madre della Speranza (pag. 42)